COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

PROVINCIA DI TREVISO

Piazza Ercole Bottani n.4 - C.A.P. 31040 - C.F./P.I. 00529220261
UFFICIO SEGRETERIA - Tel. 0423/873400

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 26-06-2013**

Oggetto: ACCORDO TRA IL COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO E LA DITTA "COSTRUZIONI BORDIGNON SRL" CON SEDE A VOLPAGO DEL MONTELLO, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LR N. 11 DEL 23.04.2004, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO TRA VIA S. PIO X E VIA SCHIAVONESCA VECCHIA.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisei** del mese di **giugno** a partire dalle ore **ore 18:00**, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi diramati in data utile. Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

TOFFOLETTO ROBERTO	P	MODINI LUCIO	P
GOBBATO DIEGO	P	CALCAGNOTTO CARLA	P
MAZZOCHEL ALESSANDRO	P	POVELATO RENATO	P
SILVESTRINI GUERRINO	P	GUIZZO PAOLO	A
SARTOR GIANLUCA	A	MARTIMBIANCO EDDY	P
BETTIOL SALVATORE	A	SARTOR LAURA	P
VOLPATO GIORGIO	P		

(P)resenti n. 10, (A)ssenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ALVINO DOTT. GIOVANNI

Assume la presidenza il Signor TOFFOLETTO ROBERTO.

Scrutatori:

MODINI LUCIO

SARTOR LAURA

---

referto di PUBBLICAZIONE (art. 124 dlgs.267/00) registro pubblicazioni al n.....

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio il giorno.....ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

L'impiegato incaricato
F.to MISSIATO CARMEN

Il Segretario Comunale
F.to ALVINO DOTT. GIOVANNI

Lì, ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione consiliare n. 55 del 29 novembre 2000 è stata adottata la Variante Generale al PRG, approvata con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2124 del 11/07/2003 di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/85 della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
- che con deliberazione consiliare n. 40 del 29 settembre 2003 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 15.02.20069 è stato adottato il Documento Preliminare, schema di accordo di pianificazione concertata con regione veneto e provincia, relazione ambientale per la formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT). art. 15 legge regionale 11/2004;
- Che la Giunta Comunale con Delibera 134 del 02.09.2009, preso atto che è in via di definizione la fase propedeutica per l'adozione del PAT, ha definito un atto d'indirizzo per ricercare, ove possibile, l'accordo con i privati per la determinazione del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, stabilendo le linee guida da seguire nella redazione degli accordi di pianificazione di cui all'art. 11 della L. 7.08.1990 n. 241 e all'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11;
- Che la Giunta Comunale con Delibera 90 dell'11.06.2012 ha Preso atto della conclusione della fase di concertazione, consultazione e partecipazione sui contenuti del Documento Preliminare alla progettazione del P.A.T. - Art. 5 Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11.

ATTESO che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 224 del 26.07.2006 è stato approvato il Progetto preliminare dei lavori di sistemazione con rotatoria dell'incrocio tra Via San Pio X (poi Via Madonna della Mercede) e Via Schiavonesca Vecchia a sud del Capoluogo, al fine di mettere in sicurezza la circolazione aumentando il controllo della velocità dei veicoli, lungo un'arteria interessata dal traffico veicolare pesante generato dalle attività e dallo sviluppo dell'attività estrattiva d'inerte;
- l'intersezione attuale risulta essere un nodo cruciale sia per l'attuale utilizzo, in quanto le strade attuali rappresentano un'alternativa per l'attraversamento sia da nord a sud che da ovest ad est del territorio comunale, sia per l'importanza che tale incrocio avrà anche con la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta. Infatti, il previsto casello di entrata-uscita alla nuova Superstrada, denominato "Montebelluna est, si troverà proprio a confine con il Comune di Volpago e comporterà, inevitabilmente, un afflusso-deflusso considerevole di traffico, sulle vicine strade comunali di collegamento, le quali attualmente sono atte a sopportare una limitata circolazione a carattere locale. Tra le strade comunali che verranno ad essere particolarmente interessate da questo aumento di traffico vi è, soprattutto, via Schiavonesca Vecchia, nel tratto tra l'intersezione a rotatoria con la nuova circonvallazione di Signoressa, fino all'incrocio con via Lavaio (SP n. 55), ed il collegamento della SP 55 con la SP 248 Schiavonesca-Marosticana. Proprio l'intersezione tra via Schiavonesca Vecchia e via San Pio X rappresenta un punto critico e pericoloso;
- la rotatoria in progetto rappresenta una soluzione all'attuale incrocio sia per la viabilità attuale sia per quella futura dopo la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta;
- è stato stipulato un Accordo di Programma ai sensi della LR 30.12.1991 n. 39 tra la Regione

del Veneto e il Comune di Volpago del Montello in data 10.10.2007 che prevede la "Sistemazione con rotatoria dell'incrocio tra Via San Pio X e Via Schiavonesca Vecchia", per un importo di progetto ammesso di € 290.000 cui risulta assegnato un contributo regionale di € 116.000.

- l'Amministrazione Comunale di Volpago sta procedendo alla redazione del Piano di Assetto Territoriale nell'ambito del quale è previsto l'istituto della compensazione edilizia e del credito edilizio, ai sensi della LR 11/2004 che consente di recuperare la potenzialità edificabile in altro sito.

CONSIDERATO che:

- la realizzazione di tale rotatoria comporta l'acquisizione al demanio pubblico di una porzione consistente soprattutto dell'area contraddistinta al mappale 77 del foglio 26 e la demolizione degli edifici esistenti posti a sud est, di proprietà della ditta Immobiliare Bordignon Srl;
- nella fase di concertazione e partecipazione alla formazione del PAT la Ditta Costruzioni Bordignon Srl, con sede in via Montegrappa n. 21/A a Volpago del Montello, ha presentato in data 28 luglio 2012 apposita scheda di partecipazione, con la quale la ditta ha proposto all'amministrazione comunale:
    a. la cessione al Comune di Volpago del fabbricato e dell'area di pertinenza interessata dal progetto della rotatoria, terreno identificato ala catasto terreni al foglio 26 mappale 77 avente una superficie di 2139 mq;
    b. la trasformazione da zona agricola "E3" a zona residenziale estensiva dell'area localizzata in Via dei Gastaldoni, mappali n. 415 e 1254 sub 1, del Foglio 21, per complessivi mq 3827, a completamento del nucleo abitato esistente;
    c. la trasformazione da zona agricola "E2"a zona produttiva D1-Speciale, con rapporto di copertura fondiaria massima del 20% dell'area localizzata in via Via della Busa, contraddistinto dai mappali n. 252, 253, 1322, 1324, 1326, 1328 del Foglio 23 per complessivi mq 11779, da destinarsi ad area di stoccaggio materiale inerte e ricovero mezzi di trasporto;
    d. la definizione di un importo di perequazione da riconoscere al Comune di Volpago del Montello in applicazione del principio di perequazione urbanistica stabilito dalla L.R 11/2004.

ATTESO che risulta urgente dare esecuzione all'Accordo di Programma per la "Sistemazione con rotatoria dell'incrocio tra Via San Pio X e Via Schiavonesca Vecchia", acquisendo al demanio comunale il fabbricato e l'area di pertinenza interessata dal progetto della rotatoria, che secondo una nuova soluzione progettuale, prevede una rotatoria di maggiori dimensioni in grado di accogliere l'incremento del traffico che deriverà dalla prossima realizzazione del casello "Montebelluna est" di entrata-uscita alla nuova Superstrada Pedemontana Veneta.

CHE pertanto risulta di pubblica utilità procedere all'acquisizione dell'area interessata dal progetto per la realizzazione della rotatoria in quanto opera pubblica urgente ed indifferibile, e nel rispetto della Legge del 6.06.2013 n. 64 art. 10 bis.

CHE al fine del conseguimento del contributo concesso dalla Regione Veneto di € 116.000 occorre ultimare i lavori e presentare la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo entro il termine del 30 settembre 2014.

CHE la Ditta intende utilizzare la procedura urbanistica semplificata di sportello unico per le attività produttive di cui alla LR 31.12.2012, n. 55, art. 4, che disciplina le varianti allo strumento urbanistico generale, prevedendo la stipula di una convenzione con il comune nella quale saranno definite le modalità ed i criteri di intervento ed, in particolare, le eventuali opere di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori rispetto a quelle esistenti ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale.

CHE il consolidamento e lo sviluppo delle realtà produttive e commerciali, nell'attuale momento storico, particolarmente difficile per l'economia nazionale e locale nonché per l'occupazione, corrisponde ad un interesse pubblico di carattere generale e strategico.

CHE nel progetto di PAT depositato e trasmesso alla Provincia di Treviso per l'istruttoria di competenza, si prevede:

- relativamente alla procedura dello sportello unico: che nella redazione del PI dovrà essere tenuto conto delle attività produttive esistenti che richiedono interventi di ristrutturazione, ampliamento, cessazione, attivazione, riattivazione correlati alle necessità produttive contingenti, spesso legate all'andamento dei mercati. Nell'elaborazione del PI dovrà pertanto essere considerata la possibilità di realizzare i suddetti interventi indicando, eventualmente, specifici limiti applicativi in ragione della particolarità del territorio e delle sue specificità.
- Relativamente al sistema insediativo: si promuove la riqualificazione e riorganizzazione del tessuto esistente anche mediante l'eventuale ampliamento delle aree di urbanizzazione consolidata, in cui è ammessa la limitata localizzazione di nuove previsioni di edilizia residenziale ovvero la localizzazione di credito edilizio derivante dalla compensazione urbanistica.

CHE, pertanto, sulla scorta di quanto testé descritto appare di generale interesse pubblico l'esigenza di dar seguito ad un assetto infrastrutturale, urbanistico ed edilizio delle aree sopracitate, che assicuri, in via collegata, una organica infrastrutturazione del territorio comunale.

CHE in sede istruttoria tale ipotesi d'intesa è stata fatta oggetto di congrua disamina e che sono maturati i termini di un accordo tra le parti che risulta quindi finalizzato:

a. all'acquisizione, per pubblica utilità, al demanio comunale del terreno identificato al catasto terreni al foglio 26 mappale n. 77 interessato dal progetto della rotatoria, previa demolizione degli edifici esistenti, a carico della Ditta;
b. alla rilocalizzazione della corrispondente volumetria di mc. 2324, nell'ambito localizzato in Via dei Gastaldoni, mappali n. 415 e 1254 sub 1, del Foglio 21, della superficie di mq 3827, a completamento del nucleo abitato esistente;
c. alla trasformazione da zona agricola "E2" a zona produttiva D1-Speciale, con rapporto di copertura fondiaria massima del 20% dell'area localizzata in via Via della Busa, contraddistinto dai mappali n. 252, 253, 1322, 1324, 1326, 1328 del Foglio 23 per complessivi mq 11779, da destinarsi ad area di stoccaggio materiale inerte e ricovero mezzi di trasporto, mediante la procedura dello sportello unico per le attività produttive di cui alla LR 31.12.2012, n. 55, art. 4;
d. alla definizione di un importo di perequazione da riconoscere al Comune di Volpago del Montello in applicazione del principio di perequazione urbanistica stabilito dalla L.R 11/2004.

CHE la negoziazione di tale intesa va rimessa a un accordo ai sensi della L.R. n. 11/04, connesso alla modificazione pianificatoria da attuare, e che tutto quanto sopra esposto si trova meglio descritto nella relativa documentazione qui allegata, alla quale si rinvia *ab relationem* e da aversi, pertanto, per trascritta e riportata a formare parte integrante e sostanziale anche della presente narrativa di premessa.

CHE in esecuzione di tutto quanto qui illustrato, è quindi volontà del Comune e della Ditta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 della legge regionale n. 11 del 2004 e 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di addivenire ad un accordo finalizzato alla:

a. acquisizione, per pubblica utilità, al demanio comunale del fabbricato e dell'area di pertinenza interessata dal progetto per la realizzazione della rotatoria;
b. modifica delle previsioni urbanistiche nell'area di cui ai mappali n. 415 e 1254 sub 1, del Foglio 21, lungo via dei Gastaldoni.
c. modifica delle previsioni urbanistiche nell'area di cui ai mappali n. 252, 253, 1322, 1324, 1326, 1328 del Foglio 23, lungo via della Busa.
d. definizione di un importo di perequazione da riconoscere al Comune di Volpago del Montello in applicazione del principio di perequazione urbanistica stabilito dalla L.R 11/2004.

CHE l'Amministrazione Comunale intende procedere secondo quanto descritto nei punti precedenti, in quanto esigenza determinata esclusivamente dall'urgenza ed indifferibilità di realizzare l'opera pubblica, costituita dalla rotatoria, oltre che per ottenere nei tempi previsti il finanziamento del contributo da parte della Regione Veneto.

VISTO il parere istruttorio dell'Area attività produttive, edilizia privata e urbanistica;

VISTO l'art. 42 comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge n. 241/1990;

VISTE le leggi regionali n. 11/2004 e n. 61/1985;

VISTO il seguente parere reso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Attività produttive, edilizia privata e urbanistica, ing. Alessandro Mazzero;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, rag. Levis Martin;

PRESO ATTO dell'intervento della cons. Sartor Laura, la quale, pur dichiarandosi favorevole all'intervento che ha lo scopo di migliorare la viabilità, ritiene che nell'accordo vi siano delle considerazioni riguardanti i problemi della ditta che non dovrebbero avere rilevanza per il Comune.

Il Sindaco fa presente che è proprio la normativa sullo Sportello Unico che prevede che si avvii il procedimento in presenza di determinate condizioni aziendali e produttive da parte delrichiedente.

CON VOTI favorevoli 7 ed astenuti 3 (Povelato, Martinbianco, Sartor Laura);

D E L I B E R A

1. di approvare l'accordo tra il Comune di Volpago del Montello e la Ditta Costruzioni Bordignon Srl, , con sede in via Montegrappa n. 21/A a Volpago del Montello, allegato alla presente deliberazione, che si riassume nei seguenti punti essenziali:
    a. acquisizione, per pubblica utilità, al demanio comunale del fabbricato e dell'area di pertinenza interessata dal progetto per la realizzazione della rotatoria;
    b. modifica delle previsioni urbanistiche nell'area di cui ai mappali n. 415 e 1254 sub 1, del Foglio 21, lungo via dei Gastaldoni.
    c. modifica delle previsioni urbanistiche nell'area di cui ai mappali n. 252, 253, 1322, 1324, 1326, 1328 del Foglio 23, lungo via della Busa.
    d. definizione di un importo di perequazione da riconoscere al Comune di Volpago del Montello in applicazione del principio di perequazione urbanistica stabilito dalla L.R 11/2004.
2. di dichiarare tale accordo di pubblica utilità per il Comune di Volpago del Montello, in quanto finalizzato all'acquisizione dell'area interessata dal progetto per la realizzazione della rotatoria in sostituzione dell'intersezione tra la via Schiavonesca Vecchia e via San Pio X, opera pubblica urgente ed indifferibile, nel rispetto della Legge del 6.06.2013 n. 64 art. 10 bis;
3. di rinviare ad altro atto amministrativo necessario per la quantificazione di eventuali oneri fiscali conseguenti al punto 1-a;
4. di provvedere con atto successivo dove destinare l'importo di perequazione derivante dalla perequazione;
5. di demandare alla Giunta Comunale eventuali modifiche e procedure, ritenute non sostanziali, conseguenti all'esecuzione dei punti previsti dall'accordo.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione - favorevoli 7 ed astenuti 3 - , immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

La suestesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto prima della pubblicazione all'albo pretorio come segue:

Il Presidente
F.to TOFFOLETTO ROBERTO

Il Segretario Comunale
F.to ALVINO DOTT. GIOVANNI

(dlgs.267/2000 art.49) PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to MARTIN LEVIS

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to MAZZERO ALESSANDRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ' (ART. 134 dlgs.267/00)

La presente deliberazione ai sensi del 3° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000 è **DIVENUTA ESECUTIVA** dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ossia il _____

Lì, _____

Il Segretario Comunale
F.to ALVINO DOTT. GIOVANNI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì _____

Il Segretario Comunale
ALVINO DOTT. GIOVANNI